



CREMASCO UNITO: A GENNAIO 2020 I PRIMI COMUNI CONNESSI DALLA FIBRA DI OPEN FIBER IN COLLABORAZIONE CON SCRP – CONSORZIO.IT

Sono già 21 i comuni dell'area con cantieri aperti nell'ambito dei bandi pubblici di Infratel (Mise) per le aree bianche del Paese: entro l'estate 2020 lavori terminati in tutti i comuni e rete collaudabile

I comuni di Campagnola Cremasca, Casaletto Vaprio, Cremosano e Trescore Cremasco già da gennaio potranno cominciare a beneficiare dei vantaggi della nuova rete interamente in fibra ottica, in modalità **FTTH (Fiber To The Home)**, fibra fino a casa, che abilita velocità di connessione fino a **1 Gigabit** per secondo; poi, successivamente, toccherà a tutti gli altri comuni aderenti alla **SCRP** (Società Cremasca Reti e Patrimonio), e alla sua società **Consorzio.it**, che ad aprile scorso ha siglato un accordo con Open Fiber per favorire il riutilizzo delle infrastrutture sovracomunali di collegamento già esistenti, e velocizzare così l'attuazione del piano Banda Ultra Larga sul territorio. La società guidata da Elisabetta Ripa si è aggiudicata il bando **Infratel** (Mise) per colmare il *digital divide* delle aree bianche della Lombardia, ossia di quei comuni che non dispongono ancora di infrastrutture performanti per la connessione al web e per la fruizione dei servizi innovativi di ultima generazione.

Questo pomeriggio, presso la sede di Consorzio.it a Crema, è stato fatto il punto sullo stato dei lavori nei comuni del territorio, alla presenza della Presidente di Consorzio.it, **Alessandra Vaiani**, di **Aldo Casorati**, Sindaco di Casaletto Ceredano, comune capofila del Cremasco, e, per Open Fiber, di **Luca Nanna**, Regional Manager Lombardia Est, e **Margherita Locatelli**, Field Manager per la Provincia di Cremona.

Il valore complessivo del bando Infratel per le aree bianche della Regione Lombardia è di circa **400 milioni** di euro; nei **40 comuni** del territorio Cremasco aderenti alla SCRP, nei quali Open Fiber sta intervenendo come concessionario di bando pubblico, è previsto un investimento superiore ai **7 milioni** di euro. Ad oggi, i cantieri sono stati aperti in **21 comuni**, di cui 9 con lavorazioni vicine alla conclusione (oltre ai 4 già citati in apertura, anche Capergnanica, Cumignano sul Naviglio, Ripalta Arpina, Ticengo e Torlino Vimercati), 17 in partenza a gennaio, e altri 2 comuni sono nella fase finale della progettazione per la posa dell'infrastruttura in fibra ottica. Sono al lavoro sulla rete a

Comune di Casaleto Ceredano



banda ultra larga **circa 100 risorse**, tra progettisti, operai specializzati e giuntisti appartenenti alle tre imprese impegnate sui cantieri del cremasco, ossia Alpitel, Sti e Soletto (l'opera è affidata al Consorzio Convallt).

Complessivamente, sono già in corso interventi per cablare più di **21mila unità immobiliari** (su un totale relativo ai 40 comuni di oltre 33mila), pari a circa **235 chilometri di rete** in realizzazione (su un totale di 367 chilometri di infrastruttura prevista). Nei comuni di, Calvenzano, Casale Cremasco-Vidolasco, Dovera e Soncino è prevista la realizzazione delle centrali a cui saranno collegati tutti i cavi in fibra ottica che raggiungeranno gli edifici nei comuni dell'area, mentre sono state già installate quelle nei comuni di Annicco, Madignano e Trescore Cremasco. L'accordo tra Open Fiber e Scrp – Consorzio.it consente un massiccio riutilizzo di reti esistenti, aeree o interrate, pari a circa il **65%** dello sviluppo complessivo del progetto, limitando al massimo i disagi per i cittadini e per la viabilità. Le attività di scavo sono invece eseguite con tecniche innovative e a basso impatto ambientale.

Il progetto prevede la copertura in modalità **FTTH** per le unità immobiliari dei centri abitati, per tutte le altre aree sarà resa disponibile la copertura con **FWA** (Fixed Wireless Access, ovvero accesso wireless all'infrastruttura in fibra di Open Fiber), una tecnologia che supera i 30 Megabit per secondo in download.

Aldo Casorati, Sindaco capofila: *“Questo risultato si è potuto ottenere grazie ad un impegno sinergico delle istituzioni Coinvolte, vale a dire: **Infratel** che ha accettato di sottoscrivere la Convenzione con un Comune Capofila che fosse l'unico riferimento per tutti i comuni del Territorio Cremasco; **Open Fiber**, la società che ha vinto l'appalto dei lavori, e che ha condiviso questa metodologia di confronto e di collaborazione territoriale che Le permetterà di completare e dare il via al collaudo finale di 40 Comuni in contemporanea; **Regione Lombardia**, che ci ha dato un grande supporto sia nella fase iniziale di contatto e di perfezionamento della Convenzione con Infratel che nella fase di Conferenza dei Servizi al fine di ottenere le autorizzazioni in contemporanea di tutte le Istituzioni coinvolte; la Provincia di Cremona che ha aderito alla convenzione; la nostra Società partecipata dai Comuni Cremaschi, Consorzio.IT, che ci ha seguito e ci sta seguendo passo dopo passo con grande impegno e competenza tecnica. Senza questo aiuto – conclude Casorati - il piccolo Comune Capofila non sarebbe mai riuscito a raggiungere*

Comune di Casaletto Ceredano



questo importante obiettivo. Questo risultato è la dimostrazione inconfutabile che un territorio unito, con una Società propria operativa, capace e sana dal punto di vista patrimoniale e finanziaria può raggiungere importanti risultati a beneficio delle imprese che operano sul territorio e di tutta la Comunità territoriale”.

Alessandra Vaiani, Presidente di Consorzio.IT: *“Grazie anche al complesso e articolato lavoro svolto negli ultimi due anni dalla nostra società Consorzio.IT, possiamo essere orgogliosi di essere arrivati a questo momento di aggiornamento in cui l’ultimazione del progetto non è più un miraggio ma una realtà sempre più imminente. Negli ultimi 6 mesi i nostri tecnici hanno svolto operazioni di aggregazione e problem solving con tutti gli operatori di sottoservizi e con la Provincia di Cremona. Abbiamo svolto il nostro ruolo di esperti e conoscitori del territorio e trovato soluzioni alle problematiche sorte in questa fase delicata dei lavori. La stretta collaborazione con i nostri Sindaci ha permesso di accelerare le risoluzioni dei problemi sorti e minimizzato l’impatto di eventuali sospensioni delle lavorazioni. Questo lavoro, che ha impegnato considerevolmente la struttura, ha dato risultati che sono andati oltre le più rosee previsioni. Un ringraziamento – aggiunge la Presidente Vaiani - a tutti i soggetti che stanno contribuendo alla buona riuscita del progetto, a partire dai dipendenti, a Open Fiber che sta impiegando le sue professionalità nel nostro territorio, un ringraziamento particolare al nostro Sindaco capofila Aldo Casorati, sempre in prima linea per il bene del Cremasco.”*

“Ora stiamo entrando in una nuova fase del progetto – spiega il Regional Manager di Open Fiber, Luca Nanna – nei comuni di Campagnola Cremasca, Casaletto Vaprio, Cremosano e Trescore Cremasco i lavori sono terminati e, in attesa del collaudo Infratel, i cittadini interessati, a partire da gennaio, potranno cominciare ad attivare in via sperimentale i servizi in fibra ultraveloce con gli operatori nostri partner sul territorio. È sicuramente la fase più attesa del nostro piano, abbiamo fiducia che i cittadini abbiano compreso la portata di questa operazione e che comincino a usufruire dei vantaggi di un’infrastruttura moderna e all’avanguardia come quella che stiamo realizzando”.

Open Fiber è un operatore **wholesale only**: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all’ingrosso, offrendo l’accesso a tutti gli operatori di mercato interessati. I clienti interessati non dovranno far altro che contattare un operatore,

Comune di Casaletto Ceredano



scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame.

La connessione in fibra è l'unica soluzione **future proof**, con una capacità di trasmissione che arriva a toccare i **40 Gbps**. I vantaggi per i singoli cittadini e per le aziende sono innumerevoli: è possibile accedere ad una serie di servizi in rete, semplificando e migliorando le relazioni fra cittadini e Pubblica Amministrazione, e aumentando la competitività delle imprese, ma anche lavorare da casa attraverso il telelavoro e lo smart working.